





## Ministero dell'Istruzione

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PIZI"

Liceo Classico - Liceo Scientifico- Liceo Artistico

Via San Gaetano s.n.c. – 89015 PALMI (RC) Distretto XXXIV - C.F. 91006650807 – C.M. RCIS019002 Segreteria/Sede Amm. Tel. 0966/46103 - Liceo Classico 0966/22704 - Liceo Artistico 0966/22791

Sito web: www.liceopizipalmi.edu.it e-mail: rcis019002@istruzione.it PEC: rcis019002@pec.istruzione.it

Prot. n° 11459/V.4 del 25/11/2020

Alle studentesse ed agli studenti Ai Genitori Al personale docente ed ATA Al Sito Web

## Comunicazione n°96

## Oggetto: 25 novembre Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 2020

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite, con la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, ha istituito, per il 25 novembre di ogni anno, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, a ricordo del brutale assassinio delle tre sorelle Mirabal per ordine del dittatore Rafael Leónidas Trujillo, avvenuto nel 1960 in Repubblica Dominicana, invitando i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG ad organizzare, in quella data, attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica su una tematica dolorosa e, purtroppo, sempre attuale.

Sono passati ben 21 anni dalla prima giornata celebrativa e anche se sono aumentati i cordoni di sicurezza, dal punto di vista legale e assistenziale, attorno alle donne, non possiamo certo affermare che il fenomeno si sia ridimensionato. Ogni giorno in qualche parte del mondo troppe donne muoiono per volontà di chi invece dovrebbe amarle.

La Giornata internazionale contro la violenza sulle donne quest'anno assume un significato particolare e ancora più importante.

Il periodo del lockdown, causato dalla pandemia di CoViD-19, ha registrato per chi viene maltrattata in famiglia, un aumento delle violenze, dalle quali è stato impossibile sottrarsi anche materialmente non potendo uscire di casa.







Abbiamo assistito, infatti, a partire dalla fine di marzo, ad un costante e graduale incremento dei "reati spia" della violenza di genere (atti persecutori, maltrattamenti e violenza sessuale).

E' indispensabile che il mondo civile si unisca, per proteggere le donne dalla furia omicida di chi le strappava alla vita; bisogna fare fronte comune e muoversi tutti insieme per non far sentire sole le donne in pericolo, perché gli aguzzini fanno leva proprio sulla debolezza e sulla solitudine delle vittime che non sanno a chi rivolgersi.

La politica, le forze dell'ordine, la scuola, i centri anti-violenza sono queste le porte a cui le donne devono poter bussare.

E allora dobbiamo impegnarci, tutti insieme, ogni giorno, per tendere la mano alle donne che hanno paura di allungarla, alle donne senza parola, per gridare a gran voce che "di amore non si muore", per ribadire che i diritti fondamentali delle donne sono una parte integrante, imprescindibile e inalienabile dei Diritti Umani e dei Diritti Civili, che deve essere tutelala la loro dignità e la loro libertà. Nell'occasione, il nostro Istituto, per quanto rappresentato, nel rispetto delle disposizioni volte al contenimento e al contrasto del CoViD-19, nella settimana dal 25 al 28 novembre p.v., ha previsto approfondimenti e promosso iniziative, in modalità telematica, sul tema, per sensibilizzare le studentesse e gli studenti sulla necessità di contrastare, con ogni mezzo culturale, il doloroso fenomeno della violenza di genere.

É necessario oggi più che mai che la scuola, da sempre luogo deputato al rispetto delle regole e alla tutela dei diritti fondamentali, offra agli studenti una corretta educazione alla non violenza, affinché tutti diventino cittadini informati e responsabili del domani, per una società sempre più civile e democratica.

Nel richiamare l'attenzione sul tema, fenomeno strutturale il cui contrasto attivo richiede l'impegno costante di ciascuno, si invitano i Signori Docenti a promuovere ogni iniziativa che possa garantire ampia diffusione della presente.

Si confida nella collaborazione di tutti.







